

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 18 del mese di giugno dell'anno 2018, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti:-----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera-----
- dott.ssa Anna Maria Giannini Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera-----
- dott. Pasquale Laselva Consigliere-----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----
- dott. David Pelusi Consigliere -----
- dott. Giovanni Vittorio Senes Consigliere-----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera -----

Alle ore 10:18 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Piera Sterpa, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 21 maggio 2018-----
5. Discussione R.G. n. 2018 072 -----
6. Audizione R.G. n. 2017 158 -----

7. Audizione R.G. n. 2016 478 -----
8. Discussione in merito a Progetto "A Scuola di Rispetto" con Essere Donna – Equilibra-----
9. Discussione in merito a protocollo di intesa tra ASL RM4 e Ordine degli Psicologi del Lazio in merito alla materia IAA -----
10. Discussione in merito a personale dipendente -----
11. Audizioni Morosi -----
12. Discussione in merito a impugnazione sentenze Commissione Tributaria n. 7849-50/2018 – ricorsi Ta.Ri. -----
13. Discussione in merito a cessazione materia del contendere Ricorso T.A.R. R.G. n.5797/2006, O.P.L. c. Ministero della Difesa -----
14. Discussione in merito a Progetto “dal Trauma alla Trama”-----
15. Discussione in merito a progetto di studio “Dal Burn out al Work Engagement degli operatori sanitari in Diabetologia nella Regione Lazio”-----
16. Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 71 del 28/05/2018-----
17. Discussione in merito a II variazioni al bilancio di previsione 2018-----
18. Discussione in merito a cancellazione residui -----
19. Discussione in merito a integrazione componenti Commissione Deontologica-----
20. Discussione in merito a integrazione componenti GdL cure palliative e terapia del dolore -----
21. Patrocini -----

Il Presidente comunica che il punto 21 all’o.d.g. “Patrocini” verrà integrato con una ulteriore richiesta di gratuito patrocinio pervenuto dalla SPIGA. ---

Il Presidente chiede al Consiglio di integrare l’odierno o.d.g. con il punto 21 bis: “Assunzione impegno di spesa consulenza legale Avv. Lentini”. Il Consiglio approva con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 64 del 21/05/2018 è stata designata la dott.ssa Elena Consenti quale rappresentante dell'Ordine nella riunione del Comitato per la formazione CTU e Periti presso il Tribunale di Latina che si terrà in data 17 luglio p.v.-----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale n. 70 del 25/05/2018 è stata designata la dott.ssa Sarah Speranza quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per l'aggiornamento dell'Albo CTU Penale, presso il Tribunale di Tivoli tenutasi il giorno 4 giugno 2018. -----

- Il Presidente comunica che con delibera presidenziale 72 del 28/05/2018 è stato concesso il gratuito patrocinio al seminario di presentazione dello sportello psico-sociale per tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati. Uno spazio di sostegno ed assistenza alla genitorialità sociale". -----

- Il Presidente comunica che con Delibera Presidenziale n. 73 del 28/05/2018 la dott.ssa Mara Lastretti è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio in seno all'istituendo GdL presso la Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio.-----

- Il Presidente comunica che con Delibera Presidenziale n. 74 del 29/05/2018 la dott.ssa Antonella Pomilla è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio presso il Tavolo di Lavoro della rete provinciale anti violenza di Frosinone.-----

- Il Presidente comunica che con Delibera Presidenziale n. 78 del 07/06/2018 la dottoressa Fabiola Santicchio è stata designata quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per l'aggiornamento dell'Albo CTU Penale, presso il Tribunale di Tivoli che si terrà in data odierna del 18 giugno 2018.-----

- Il Presidente comunica che in data 14 e 15 giugno u.s. si è tenuto il Corso sullo start – up professionale.-----

- Il Presidente comunica che in data 8 e 9 giugno p.v. si è svolto il Festival della Psicologia presso il Teatro India di Roma, presto sarà disponibile un report quantitativo-qualitativo da illustrare in Consiglio. Di sicuro l'interesse suscitato e la partecipazione (più di duemila presenze) sono stati ottimi, ed è importante ringraziare gli uffici e lo staff che hanno fatto un lavoro ottimo. Il Presidente cede la parola al Vicepresidente, dott. Stampa, il quale riferisce in merito al lavoro svolto con il G.d.L. Psicologia Forense, che ha poi manifestato i suoi frutti anche durante il Festival della psicologia, di fronte a una platea molto ampia. Il Presidente cede la parola alla Consigliera Anna Maria Giannini, la quale riferisce in merito all'evento Digiteen, al quale farà seguito un progetto la cui idea ha iniziato a svilupparsi proprio durante il Festival. Il Presidente cede la parola alla Consigliera La Prova, la quale riferisce in merito all'evento organizzato con il GdL Scuola, che ha riscosso un buonissimo successo tra le famiglie e i Dirigenti scolastici. -----

- Il Presidente comunica che ai sensi dell'art. 37 del regolamento UE 2016/679 è stato designato il Responsabile della Protezione dei dati personali nella persona dell'avv. Cathy La Torre (R.D.P o D.P.O. data protection officer).-----

- Il Presidente cede la parola alla Cons. Segretaria che riferisce in merito alle attività condotte dalla Commissione Tutela nel primo semestre dell'anno; --

- Il Presidente cede la parola al Tesoriere, dott. Conte, il quale riferisce che la richiesta dei professori Cacioppo e Gori, in merito alla diffusione del questionario sull'autoefficacia dello psicoterapeuta, che stanno validando, verrà inviato al GdL formazione e qualità in psicoterapia, che valuterà se coinvolgere le Scuole di specializzazione o meno.-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";-----
- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";-----
- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----
- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----
- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----
- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	prov	Data nascita
AMOROSO	KETTY	RUTIGLIANO	BA	26/10/1973
ANTONIELLI	MARCO	NAPOLI	NA	02/05/1986
ANTONIUCCI	CHIARA	TERNI	TR	08/04/1991
BARBIZZI	LORENZO	ASCOLI PICENO	AP	03/11/1991

BIANCO	MARIAPIA	BENEVENTO	BN	25/07/1991
CAVALLO	NICOLA DAVIDE	MARSICOVETE RE	PZ	14/04/1988
DI DOMENICO	CARLOTTA	ROMA	RM	05/08/1989
DI NICOLA	MIRTA	ATRI	TE	27/12/1981
FERRI	MARIASTELLA	ROMA	RM	05/07/1989
FIERRO	GIOVANNA	POTENZA	PZ	24/02/1981
GALLESE	ELEONORA	AVEZZANO	AQ	02/03/1982
GUIDOBALDI	LORENZO	ROMA	RM	06/05/1989
MARINA	VALERIA	NAPOLI	NA	11/06/1975
MARTINEZ CALDERON	SONIA PATRICIA	PERU'	EE	08/01/1986
MASUCCIO	ANNUNZIATA	BATTIPAGLIA	SA	12/04/1992
MUCCARI	MICHELA	ROMA	RM	14/06/1969
PILERCI	GIUSY	VALLO DELLA LUCANIA	SA	06/09/1989
POMPILI	SARA	ROMA	RM	01/08/1981
PRIMAVERA	PAOLA	ROMA	RM	14/05/1990
RANUCCI	GIORGIA	ROMA	RM	28/09/1999

				2
SALVETTI	MARIA CHIARA	ROMA	RM	23/01/1989
SCACCIA	STEFANO	ROMA	RM	06/01/1977
TORRI	MARIA	SALERNO	SA	09/07/1987
VANNOLI	MARICA	VELLETRI	RM	27/03/1990
ZANETTI	CAMILLA	ROMA	RM	24/06/1990

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 340-18)-----

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati: -----

Nu m iscr.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	prov	Data nascita
2403 5	AMOROSO	KETTY	RUTIGLIANO	BA	26/10/1973
2403 6	ANTONIELLI	MARCO	NAPOLI	NA	02/05/1986
2403 7	ANTONIUCCI	CHIARA	TERNI	TR	08/04/1991
2403 8	BARBIZZI	LORENZO	ASCOLI PICENO	AP	03/11/1991
2403	BIANCO	MARIAPIA	BENEVENTO	BN	25/07/19

9					91
2404 0	CAVALLO	NICOLA DAVIDE	MARSICOVETE RE	PZ	14/04/19 88
2404 1	DI DOMENICO	CARLOTTA	ROMA	RM	05/08/19 89
2404 2	DI NICOLA	MIRTA	ATRI	TE	27/12/19 81
2404 3	FERRI	MARIASTELLA	ROMA	RM	05/07/19 89
2404 4	FIERRO	GIOVANNA	POTENZA	PZ	24/02/19 81
2404 5	GALLESE	ELEONORA	AVEZZANO	AQ	02/03/19 82
2404 6	GUIDOBALDI	LORENZO	ROMA	RM	06/05/19 89
2404 7	MARINA	VALERIA	NAPOLI	NA	11/06/19 75
2404 8	MARTINEZ CALDERON	SONIA PATRICIA	PERU'	EE	08/01/19 86
2404 9	MASUCCIO	ANNUNZIATA	BATTIPAGLIA	SA	12/04/19 92
2405 0	MUCCARI	MICHELA	ROMA	RM	14/06/19 69
2405 1	PILERCI	GIUSY	VALLO DELLA LUCANIA	SA	06/09/19 89
2405 2	POMPILI	SARA	ROMA	RM	01/08/19 81
2405 3	PRIMAVERA	PAOLA	ROMA	RM	14/05/19 90
2405 4	RANUCCI	GIORGIA	ROMA	RM	28/09/19 92

2405 5	SALVETTI	MARIA CHIARA	ROMA	RM	23/01/19 89
2405 6	SCACCIA	STEFANO	ROMA	RM	06/01/19 77
2405 7	TORRI	MARIA	SALERNO	SA	09/07/19 87
2405 8	VANNOLI	MARICA	VELLETRI	RM	27/03/19 90
2405 9	ZANETTI	CAMILLA	ROMA	RM	24/06/19 90

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 3267 del 10/04/2013) presentata dalla dottoressa Ghezzi Franca, nata a Seregno (MI) il 27/01/1946, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 10763 dal 05/12/2001; -----

- Vista la delibera n. 273 del 22/04/2013 con cui il Consiglio ha proceduto alla cancellazione della dottoressa Ghezzi Franca;-----

- Rilevata la presenza, nella sopra menzionata deliberazione, di un errore materiale inerente alla data da cui far decorrere la suddetta cancellazione;--

- Ritenuto opportuno correggere l'errore materiale presente nella delibera n. 273 del 22/04/2013, facendo decorrere la medesima cancellazione dalla data del 31/12/2011, anziché dal giorno della suddetta deliberazione;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 341-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di correggere l'errore materiale presente nella delibera n. 273 del 22/04/2013, facendo decorrere la cancellazione dalla data del 31/12/2011 anziché dal giorno della suddetta deliberazione. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4463 del 13/06/2018) presentata dalla dott.ssa Boanelli Elisabetta, nata a Roma il 18/09/1949, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 15070 dal 11/07/2007;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 342-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Boanelli Elisabetta, nata a Roma il 18/09/1949.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4279 del 25/05/2018) presentata dal dott. Cascioli Andrea, nato a Roma il 16/11/1970, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7701 dal 17/11/1998;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 343-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Cascioli Andrea, nato a Roma il 16/11/1970. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4457 del 31/05/2018) presentata dalla dott.ssa De Angeli Mirella, nata a Venezia (VE) il 23/05/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 8045 dal 20/04/1999;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 344-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa De Angeli Mirella, nata a Venezia (VE) il 23/05/1952. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4768 del 13/06/2018) presentata dalla dott.ssa De Bono Loredana, nata a Roma il 31/05/1958, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 3837 dal 14/12/1993;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 345-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa De Bono Loredana, nata a Roma il 31/05/1958.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l’art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall’Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4356 del 29/05/2018) presentata dalla dott.ssa Giornetti Antonella, nata a Roma il 18/11/1978, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 15153 dal 11/07/2007; -----

- vista l’autocertificazione inviata dalla dott.ssa Giornetti, in cui dichiara di essere iscritta A.I.R.E a far data dal 2017; -----

- riscontrata la veridicità dell’autocertificazione della dott.ssa Giornetti, con verifica anagrafica effettuata presso il Comune di Poggio Mirteto (prot. n. 4396 del 30/05/2018); -----

- sentito il parere del Tesoriere, dott. Federico Conte, in merito all’istanza in oggetto;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 346-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall’Albo – Sez. A della dott.ssa Giornetti Antonella, nata a Roma il 18/11/1978, con efficacia retroattiva a far data dal 31/12/2017. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4532 del 04/06/2018) presentata dalla dott.ssa Hunziker Suzanne, nata a Mannedorf (Svizzera) il 19/02/1935, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 2252 dal 08/11/1990; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 347-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Hunziker Suzanne, nata a Mannedorf (Svizzera) il 19/02/1935. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4435 del 31/05/2018) presentata dal dott. Ricci Attilio, nato a Cetona il 01/01/1945, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 6568 dal 11/03/1994; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 348-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Ricci Attilio, nato a Cetona il 01/01/1945.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 4581 del 06/06/2018) presentata dalla dott.ssa Ricci Deborah, nata a Pietrasanta (LU) il 31/05/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14036 dal 20/05/2006; -----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 349-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Ricci Deborah, nata a Pietrasanta (LU) il 31/05/1974. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”; -----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 2062 del 05/03/2018, integrata con nota prot. n. 4464 del 01/06/2018) presentata dalla dott.ssa Vallarino Fiorella, nata a Civitavecchia (RM) il 30/04/1928, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 976 dal 08/11/1990;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 350-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Vallarino Fiorella, nata a Civitavecchia (RM) il 30/04/1928.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----

- Vista la delibera n. 242 del 16/04/2018 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Anemone Ivano, nato a Roma il giorno 13/03/1985, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 24/05/2018, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Anemone Ivano all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 351-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Anemone Ivano, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 24/05/2018, data di iscrizione del dottore Anemone Ivano all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 2 comma II, in base al quale "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di

competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni“;

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale“; -----

- Vista la delibera n. 191 del 26/03/2018 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Di Giamberardino Maria Laura, nata a Roma il giorno 12/09/1988, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 122 del 10/05/2018, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Di Giamberardino Maria Laura all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 352-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Di Giamberardino Maria Laura, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 10/05/2018, data di iscrizione della dottoressa Di Giamberardino Maria Laura all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo“, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...“;-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”*, in particolare, nell’ambito del capo X *“Professione di psicologo”*, l’art. 50 *“Sezioni e titoli professionali”*, ai sensi del quale *“Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”*; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, *“Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”*;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale *“Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”*; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 556 del 23/05/2018 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio della dottoressa Canniello Floriana, nata a Bari il giorno 20/11/1980, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2580 dal 29/04/2008, domiciliata in Roma, C.F. CNNFRN80S60A662Y;-----

con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 353-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Canniello Floriana, sopra generalizzata, alla sezione A dell’Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----
- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “*Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti*”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “*Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B*”; -----
- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----
- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----
- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 555 del 23/05/2018 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio della dottoressa Pellegrini Letizia, nata a Ruvo di Puglia (BA) il giorno 08/06/1985, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3334 dal 18/01/2011, domiciliata in Roma, C.F. PLLLTZ85H48H645P;-----
con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----
-----delibera (n. 354-18)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Pellegrini Letizia, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale “Il Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell’iscritto, al Consiglio di destinazione [...]”;-----

- Vista la domanda di trasferimento all’Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia presentata dalla dottoressa Cartia Floriana, nata a Modica (RG) il giorno 23/11/1974, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15871 dal 28/03/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 21/01/2013, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Cartia Floriana a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all’unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 355-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Cartia Floriana, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Graziano Paola, nata a Rossano (CS) il giorno 03/05/1985, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 19650 dal 21/01/2013, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Graziano Paola a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 356-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Graziano Paola, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Noceti Patrizia, nata a Pescara il giorno 23/08/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 6870 dal 31/01/1997, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 29/01/2004, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Noceti Patrizia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 357-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Noceti Patrizia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Provincia di Bolzano presentata dalla dottoressa Petrini Federica, nata a Roma il giorno 01/11/1990, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 23001 dal 20/03/2017, residente in omissis;-

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Petrini Federica a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 358-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Petrini Federica, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Provincia di Bolzano e di trasmettere al suddetto Consiglio Provinciale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia presentata dalla dottoressa Piazzese Marianna, nata a Modica (RG) il giorno 08/10/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13631 dal 02/03/2006, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 21/03/2011, domiciliata in Rosolini (SR), C.F. PZZMNN78R48F258E;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Piazzese Marianna a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 359-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Piazzese Marianna, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Valotta Rossella, nata a Soriano Calabro (VV) il giorno 13/05/1988, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 20769 dal 06/10/2014, residente in omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Valotta Rossella a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 360-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Valotta Rossella, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"

-Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----

1. Armatore Fiorella, nata a S. Giuseppe Vesuviano (Na) il 01/08/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17286, ha conseguito in data 20/04/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia

- presso ASNE - SIPSIA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA ETA' EVOLUTIVA (D.M. 20/03/1998); -----
2. Bolognino Laura, nata a Civitavecchia (Rm) il 10/10/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18577, ha conseguito in data 22/04/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE; -----
 3. Campagna Lorella, nata a Sezze (Lt) il 16/06/1968 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19624, ha conseguito in data 02/06/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----
 4. Cannavà Erika, nata ad Augusta (Sr) il 08/11/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19634, ha conseguito in data 12/05/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IIPG - ISTITUTO ITALIANO DI PSICOANALISI DI GRUPPO (D.M. 29/09/1994);-----
 5. Cannito Angela, nata a Altamura (Ba) il 19/05/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19698, ha conseguito in data 12/05/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005);-----
 6. Cocco Manuela, nata a Velletri (Rm) il 25/08/1975 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13247, ha conseguito in data 04/04/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
 7. Coluzzi Claudia, nata a Colleferro (Rm) il 03/06/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19967, ha conseguito in data 12/05/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso

HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005);-----

8. Covelli Giulia, nata a Roma il 05/11/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15992, ha conseguito in data 16/03/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPPI - ASSOCIAZIONE IT. PSICOTERAPIA PSICOANALITICA INFANTILE (D.M. 31/12/1993);-----
9. Di Filippis Elisabetta, nata a Latina il 13/09/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20128, ha conseguito in data 12/05/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso HUMANITAS - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (D.D. 16/03/2005);-----
10. Eleuteri Caterina, nata ad Ascoli Piceno il 22/08/1976 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15129, ha conseguito in data 15/06/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
11. Generoso Alessandro, nato a Napoli il 24/07/1976 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19795, ha conseguito in data 26/05/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso AIPA - ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA ANALITICA (D.M. 29/09/1994);-----
12. Graziani Alessandra, nata a Priverno (Lt) il 12/10/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19086, ha conseguito in data 19/04/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IREP - ISTITUTO DI RICERCHE EUROPEE IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (D.D. 29/01/2001);-----
13. Lombardi Maria Giovanna, nata a Susa (To) il 14/08/1984 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17602, ha conseguito in data 02/06/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso

ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----

14. Maramao Daniela, nata a Roma il 06/03/1969 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18634, ha conseguito in data 02/06/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----
15. Marchione Roberta, nata a Sora (Fr) il 22/09/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20013, ha conseguito in data 20/04/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----
16. Mastrodomenico Elisa, nata a Latina il 04/05/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20527, ha conseguito in data 21/03/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ROMANA DI PSICOTERAPIA FAMILIARE (D.M. 24/10/1994);-----
17. Mazzei Andrea, nato a Roma il 17/02/1980 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19461, ha conseguito in data 21/06/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);-----
18. Murolo Renata, nata a Isernia il 12/06/1986 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20017, ha conseguito in data 13/04/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IPRA ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOT. COGNITIVA POST RAZIONALISTA (D.D. 20/03/2002);-----
19. Pala Simone, nato a S. Gavino Monreale (Ca) il 15/07/1975 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12655, ha conseguito in data 27/05/2018, il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005);-----

20. Pigni Elisa, nata a Latina il 08/07/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14787, ha conseguito in data 26/03/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ GIOVANILE AD INDIRIZZO PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001); -----
21. Ramasco Ileana nata a Roma il 23/02/1985 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18245, ha conseguito in data 09/12/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI GESTALT THERAPY - HCC KAIROS SRL (D.M.09/05/1994); -----
22. Rosati Francesca, nata a Roma il 27/09/1955 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 19053, ha conseguito in data 05/06/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPRE - SOCIETÀ ITALIANA DI PSICOANALISI DELLA RELAZIONE (D.D. 29/01/2001);-----
23. Rossi Giulia, nata a Roma il 25/08/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20376, ha conseguito in data 27/05/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISIPSE' - SCUOLA DI PSICOTERAPIA IN PSICOLOGIA DEL SÉ E PSICOANALISI RELAZIONALE (D.D. 02/11/2005);-----
24. Salvati Valerio, nato a Roma il 10/03/1986 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20425, ha conseguito in data 19/03/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - LABORATORIO DI SCIENZE COMPORTAMENTALI (D.M. 16/11/2000);-----
25. Savino Tiziana, nata a Ariano Irpino (Av) il 05/07/1987 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20385, ha conseguito in data 02/06/2018 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----
26. Silvestri Nedelia, nata a Cosenza il 26/11/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 20762, ha conseguito in data 25/05/2018 il

diploma di specializzazione in psicoterapia presso IREP - ISTITUTO
DI RICERCHE EUROPEE IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA
(D.D. 29/01/2001);-----

27. Soave Ricci Sabrina, nata ad Arpino (Fr) il 11/04/1985 e iscritta all'Albo
degli Psicologi del Lazio con n. 19676, ha conseguito in data
09/12/2017 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso
ARPCI - ASS. PER LA RICERCA IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-
INTERPERSONALE (D.D. 17/03/2003);-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi,
Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La Prova, Laselva, Mancini,
Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 361-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli
iscritti sopra generalizzati.-----

**Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione
verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 21 maggio 2018 -----**

Il Consiglio approva il verbale della seduta del 21 maggio u.s. con 10 voti
favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, Laselva,
Mancini, Pelusi, Senes, Piccinini) e 3 astenuti (De Giorgio, La Prova e
Velotti) -----

Il Presidente, vista l'ora, propone al Consiglio di anticipare la trattazione
del punto 6 all'o.d.g., essendo prevista l'audizione alle ore 11:00. Il
Consiglio accoglie la proposta con voto favorevole all'unanimità dei/delle
presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, La
Prova, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Audizione R.G. n. 2017 158 -----

Alle ore 10:55 entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio,
l'avv. Antonio Cucino ed il dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2017/158. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Franco Morozzo della Rocca.-----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memoria difensiva (prot. n. 4780 del 14/06/2018) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 11:09 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, riconosciuta con Carta d'Identità n. Omissis rilasciata dal Comune di Roma con validità sino al Omissis e il suo difensore, avv. Omissis, del foro di Roma, riconosciuto con tesserino dell'Ordine n. Omissis. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata e autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande.-----

Domanda del Cons. Stampa: "Potrebbe esporre brevemente al Consiglio i fatti oggetto della segnalazione?" A.D.R.: "Omissis". Domanda della Cons. Velotti : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda della Cons. Giannini : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". La dott.ssa Giannini ribadisce quanto affermato rispetto alla necessità di esaminare approfonditamente e direttamente le parti prima di stilare una relazione ed effettuare una valutazione. Omissis. Domanda della Cons. Mancini: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. Conte : "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Domanda del Cons. De Dominicis: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". Il dott. Stampa chiede alla dott.ssa Omissis di fornire indicazioni specifiche non rispetto al contesto generale, ma alla contestazione relativa alla violazione dell'art. 7 del Codice deontologico, per Omissis. Domanda del Cons. Senes: "Omissis?" A.D.R.: "Omissis". -----
Alle ore 11:48 esce il Cons. Senes.-----

La Cons. La Prova interviene in chiusura e afferma: "I pazienti/clienti chiedono qualunque cosa al professionista, tuttavia è il professionista a dover conoscere i limiti professionali ineludibili e non superabili e, di conseguenza, a dover dare le risposte giuste ai primi". -----

Il Presidente dà la parola all'incolpata e al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. L'Avv. Omissis procede all'arringa finale e sottolinea che Omissis. Ove non si propenda per l'archiviazione del caso, pertanto, l'Avv. Omissis chiede di contenere la sanzione nel minimo, stante la buona fede della dott.ssa Omissis, la sua comprensione di quanto accaduto e la condotta professionale incensurata tenuta fino ad oggi.-----

Alle ore 11:54 entra il Cons. Senes. -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpata e dal suo difensore (L.c.).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Alle ore 12:05 esce la Cons. La Prova.-----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 12:06 entra la Cons. La Prova. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "*Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione*";-----

- vista la propria deliberazione n. 248 del 16/04/2018 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata; -----

- esaminata la memoria difensiva prot. n. 4780 del 14/06/2018; -----

- audita la dott.ssa Omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla connessa condotta professionale;-----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore; -----
- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."*; -----
- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."*;-----
- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale *"[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."*;-----
- con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa Omissis;-----
- con voto 9 favorevoli e 3 contrari sulla irrogazione della sanzione della sospensione per 1 mese a carico della dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. c), L. 56/89; -----
- delibera (n. 362-18)-----
- a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della sospensione per mesi 1 nei confronti della psicologa Omissis ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. c), L. 56/89; -----
- b) di notificare la presente deliberazione alla psicologa Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----
- c) di conferire delega al Consigliere dott. Pietro Stampa per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita la psicologa Omissis e il suo difensore, nonché i consulenti legali a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione alla psicologa Omissis indicando il termine massimo di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare.-----

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Il Presidente informa, altresì, l'incolpata che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento disciplinare, i provvedimenti disciplinari sono eseguiti dopo la lettura del dispositivo all'incolpato. -----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione R.G. n. 2018 072-----

Alle ore 12:30 escono il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca e il Cons. De Dominicis. Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. ----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa delega il consulente legale avv. Antonio Cucino per la presentazione del caso di cui al R.G. 2018 072 a carico della dott.ssa Omissis. -----

Il Consulente legale, dopo aver riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.-----

Viene congedato, quindi, il consulente legale del Consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione, prot. n. 2275 del 09/03/2018, a carico della dott.ssa Omissis, rubricata al R.G. n. 2018 072;-----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa;-----

- considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del 17/05/2018, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di archiviazione del procedimento disciplinare;-----

- considerato che Omissis;-----

- considerato che Omissis;-----

- tenuto conto che Omissis;-----

- tenuto conto che Omissis;-----

- tenuto conto che, allo stato, non sembrano sussistere elementi per l'avvio di procedimento disciplinare;-----

- visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----

con voto segreto favorevole all'unanimità dei/delle presenti sulla proposta di archiviazione della segnalazione;-----

-----delibera (n. 363-18)-----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare, prot. n. 2275 del 09/03/2018, a carico della dott.ssa Omissis, nata a Omissis, iscritta all'albo dal Omissis con n. Omissis, rubricata al R.G. n. 2018 072, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate a suo carico;---

b) di notificare la presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89. -----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Audizione R.G. n. 2016 478 -----

Alle ore 12:53 entrano il Cons. De Dominicis e il consulente legale del Consiglio, l'avv. Antonio Cucino, ed escono la Cons. La Prova e la Cons. De Giorgio.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna in ordine al R.G. n. 2016 478. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente informa il Consiglio che il plico contenente la notifica della delibera di convocazione del dott. Omissis dinanzi al Consiglio in data odierna, inviato mediante raccomandata a/r all'indirizzo di residenza risultante dal sito dell'anagrafe del Comune di Roma, è stato restituito al mittente per compiuta giacenza e che, vista la condizione particolare del dott. Omissis, non vi è certezza che lo stesso sia stato correttamente recapitato al suddetto. -----

Il Consiglio, congedato il consulente legale, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 249 del 16/04/2018 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato; -----

- preso atto che il plico contenente la notifica della delibera di convocazione del dott. Omissis dinanzi al Consiglio in data odierna, inviato mediante raccomandata a/r all'indirizzo di residenza risultante dal sito dell'anagrafe del Comune di Omissis, è stato restituito al mittente per compiuta giacenza; -----

- considerato che il dott. Omissis potrebbe trovarsi attualmente in Omissis e non essere in grado di ritirare la corrispondenza recapitata al suo indirizzo di residenza, rendendosi necessario, pertanto, procedere alla rinnovazione della notifica della delibera di avvio, previa verifica dell'effettivo status del suddetto; -----

- con voto segreto 9 favorevoli e 1 astenuto; -----

-----delibera (n. 364-18)-----

a) di riconvocare, previa verifica dell'effettivo status, il dott. Omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno **24 Settembre 2018 alle ore 11.00** nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza.-----

b) di delegare l'avv. Antonio Cucino a effettuare le opportune ricerche presso Omissis, al fine di appurare l'effettivo status del dott. Omissis.-----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. Omissis e al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a Progetto "A Scuola di Rispetto" con Essere Donna – Equilibra-----

Il Presidente propone lo stralcio del punto al fine di poter approfondire la tematica nella prossima seduta del Consiglio dell'Ordine. -----

Il Consiglio approva la proposta con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, Giannini, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini)-----

Alle ore 13:00 il Presidente dispone una breve pausa per il pranzo.-----

Alle ore 13:41 riprende la seduta. Sono presenti i Cons./le Cons.: Piccinini, Stampa, Senes, Mancini, La Selva, Velotti, De Giorgio, Giannini, Conte, Biondi, Pelusi. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a protocollo di intesa tra ASL RM4 e Ordine degli Psicologi del Lazio in merito alla materia

IAA -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale *"La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"*;-----
- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"*;-----
- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. m), sulla base del quale il Consiglio *"promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"*;-----
- Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l'articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" in base al quale i soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;-----
- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano *"per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"*; -----
- Considerato che tra le priorità dell'Ordine rientra la promozione del benessere psico-sociale presso la società civile, nell'ambito dei diversi contesti professionali e formativi, anche mediante percorsi di collaborazione e sinergia intrapresi con le Istituzioni operanti presso la territorialità di riferimento;-----
- Preso atto che la ASL ROMA 4 ha interesse a promuovere informazioni e comunicazioni in tema di IAA che siano efficaci, corrette e più omogenee possibili nell'ambito della Regione Lazio; -----

- Atteso che, fra le priorità dell'Ordine, rientra la promozione della figura professionale dello psicologo, con particolare riferimento alla diffusione della professionalità psicologica in tutti gli ambiti concernenti le Istituzioni, la società civile e, nel caso di specie, in materia di IAA;-----

- Ravvisato che l'Ordine è già da tempo particolarmente sensibile alle tematiche in materia di IIA;-----

- Considerata la partecipazione dell'Ordine, rappresentato dalla dott.ssa Cinzia Correale, a diversi Tavoli tematici ministeriali in materia di IIA; ----

- Considerato che l'attivazione di un specifico Protocollo appare essere un valido strumento per creare una sinergia ed una cooperazione attiva tra gli Enti firmatari del documento; -----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 365-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la ASL ROMA 4 per creare una rete di informazione, anche mediante l'attivazione di un network tematico, rivolta ai professionisti del settore e alla cittadinanza, e finalizzata alla massima divulgazione delle attività inerenti gli IAA;-----

2) di individuare come referente dell'Ordine per la suddetta iniziativa il Presidente, dott. Nicola Piccinini;-----

3) di demandare al Presidente la stesura definitiva del documento; -----

4) di stabilire quale limite massimo di spesa per l'attivazione della suddetta iniziativa la somma di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) onnicomprensivi;-----

5) di informare gli iscritti della stipula attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a personale dipendente-----

Il Presidente cede la parola al Dirigente Amministrativo, dott. Claudio Zagari, al fine di spiegare il punto in oggetto. La Cons. Mancini e il Cons. Pelusi chiedono se l'amministrazione abbia già studiato un piano di reintegro dei dipendenti in comando, la dott.ssa omissis (comando deliberato nella scorsa seduta di Consiglio) e la dott.ssa omissis. Il Dirigente Amministrativo spiega che per supplire l'assenza della dott.ssa omissis è stata selezionata, per uno stage, la dott.ssa omissis, che viene presentata al Consiglio; per quanto concerne la posizione della dott.ssa omissis, invece, l'amministrazione sta studiando soluzioni efficaci in merito. Il Dirigente aggiunge che il comando ha durata di un anno e al termine di questo periodo andranno fatte ulteriori considerazioni, e che di sicuro sono state contemperate le esigenze di crescita professionale dei dipendenti e le esigenze dell'Ente, il cui primo obiettivo sarà supplire a queste assenze importanti. Il Presidente aggiunge che sia omissis sono due alti profili professionali, che coprono due incarichi di grande responsabilità, la cui assenza di sicuro avrà un rilievo, ci si augura comunque che l'Ente possa riorganizzarsi in modo stabile e che i comandi possano essere stabilizzati, in modo tale da creare delle posizioni durature nel tempo. Il Presidente cede la parola al Tesoriere che afferma che la perdita della figura professionale della dott.ssa omissis è significativa, anche perché il profilo di competenze è particolare in quanto copre l'area giuridica ed economica, si augura che l'amministrazione, come detto dal dirigente, riesca sopperire a questa mancanza.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine.."; -----
- Visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", in particolare l'art. 56, comma I e II, in base ai quali "L'impiegato di ruolo può essere

comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene"; -----

- Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo", in particolare l'art. 17, ai sensi del quale "Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta"; -----

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; -----

- Vista la nota prot. n. 4169 del 22/05/2018 con la quale la quale l'Agenzia delle Entrate ha rappresentato la propria volontà di avvalersi della collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis per il periodo di un anno; -----

- Rilevata, altresì, l'opportunità di fornire il proprio assenso alla richiesta di personale comandato dell'Agenzia delle Entrate; -----

- Rilevato che la data di attivazione del comando presso l'Agenzia delle Entrate non potrà avere decorrenza anteriore al 01/09/2018; -----

- Rilevato, altresì, che le Amministrazioni interessate concorderanno la data di attivazione di detto comando in considerazione delle rispettive esigenze; con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 366- 18) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di fornire il proprio assenso alla richiesta di personale comandato dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lazio. -----

- di concedere il nulla osta all'attivazione del comando della dipendente dott.ssa omissis.-----

La data di attivazione del comando presso l'Agenzia delle Entrate sarà concordata tra le Amministrazioni interessate in base alle rispettive esigenze e non potrà in ogni caso avere decorrenza anteriore al 01/09/2018--

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Audizioni Morosi -----

Il Presidente propone di derogare all'obbligo previsto dal III comma, dell'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", ai sensi del quale *"si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.."* nella trattazione del presente punto. Il Presidente pone a votazione la proposta. Il Consiglio con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) accoglie la proposta. -----

Il Presidente informa il Consiglio che non risulta essersi perfezionata la notifica della delibera n. 280 del 16/04/2018, di riconvocazione della dott.ssa Omissis per la data odierna; pertanto occorre procedere a un ulteriore rinnovo della convocazione, dal momento che la posizione contributiva della suddetta non risulta regolarizzata. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- vista la propria deliberazione n. 151 del 12/02/2018 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione;-----

- vista la propria deliberazione n. 280 del 16/04/2018 di riconvocazione della dott.ssa Omissis; -----

- considerato che la notifica della delibera su citata non risulta essersi perfezionata nei confronti della dott.ssa Omissis; -----

- ritenuto opportuno procedere alla riconvocazione della collega su indicata, dal momento che, alla data odierna, la sua posizione contributiva

non risulta regolarizzata e continua, pertanto, ad essere riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56; -----

- con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) sulla rinnovazione della convocazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;-----

-----delibera (n. 367-18)-----

a)di riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del **24 settembre 2018**, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle **ore 12:00** avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza.-----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

Il Presidente informa il Consiglio che non risulta essersi perfezionata la notifica della delibera n. 282 del 16/04/2018, di riconvocazione della dott.ssa Omissis per la data odierna; pertanto occorre procedere a un ulteriore rinnovo della convocazione, dal momento che la posizione contributiva della suddetta non risulta regolarizzata.-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- vista la propria deliberazione n. 151 del 12/02/2018 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione;-----
 - vista la propria deliberazione n. 282 del 16/04/2018 di riconvocazione della dott.ssa Omissis;-----
 - considerato che la notifica della delibera su citata non risulta essersi perfezionata nei confronti della dott.ssa Omissis;-----
 - ritenuto opportuno procedere alla riconvocazione della collega su indicata, dal momento che, alla data odierna, la sua posizione contributiva non risulta regolarizzata e continua, pertanto, ad essere riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56;-----
 - con votazione palese all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) sulla rinnovazione della convocazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;-----
- delibera (n. 368-18)-----
- a) di riconvocare la dott.ssa Omissis per l'adunanza consiliare del **24 settembre 2018**, che si terrà nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, alle **ore 12:00** avvertendola che:-----
- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----
 - potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----
 - qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza.-----
- b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa Omissis ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18 febbraio 1989, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.-----
- Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dott.ssa Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché morosa del contributo dovuto all'Ordine per il 2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 151 del 12/02/2018 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione;-----

- vista la propria deliberazione n. 279 del 16/04/2018 di riconvocazione della dott.ssa Omissis; -----

- considerato che la notifica della delibera di ri-convocazione per l'odierna seduta è tornata al mittente per compiuta giacenza e che, pertanto, la notifica si è perfezionata a norma di legge;-----

- congedato il Cons. della sez. B, dott. David Pelusi;-----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 369- 18) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti della dott.ssa Omissis, nata a Omissis il Omissis, iscrizione n. Omissis del Omissis;-----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/pec. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva del dott. Omissis è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989, n. 56 poiché moroso del contributo dovuto all'Ordine per il 2016;-----

- vista la propria deliberazione n. 151 del 12/02/2018 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione;-----

- vista la propria deliberazione n. 281 del 16/04/2018 di riconvocazione del dott. Omissis;-----

- considerato che la notifica della delibera di ri-convocazione per l'odierna seduta è si è perfezionata a norma di legge, come attestato dalla ricevuta di ritorno; -----

con votazione palese favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Senes, Velotti, Piccinini);-----

-----delibera (n. 370- 18) -----

a) di irrogare la sanzione della sospensione ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989 nei confronti del dott. Omissis, nato a Omissis, il Omissis, iscrizione n. Omissis del Omissis; -----

b) di notificare la presente deliberazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/pec. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito a impugnazione sentenze Commissione Tributaria n. 7849-50/2018 – ricorsi Ta.Ri -----

Alle ore 14:00 entra il Cons. Pelusi ed esce il Vice presidente. -----

Il Presidente cede la parola al Dirigente amministrativo, dott. Zagari, al fine di illustrare il punto. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...] e lettera d), in virtù della quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6, comma II lett. q), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali [...]";-----

- Visto, altresì, il D.P.R. 158/1999 denominato "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", ed in particolare l'Allegato 1, Tabelle 3a, 3b, 4a e 4b del predetto decreto, il quale determina la tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani per i servizi forniti ad agenzie e studi professionali; -----

- Rilevato che detto decreto non opera alcuna differenziazione interna in tema di quota fissa o variabile della Tariffa sui rifiuti urbani, omettendo così di tener conto delle differenti quantità, qualità e modalità di produzione di rifiuti operate dalle varie categorie professionali tutte ricomprese nell'unica macro-categoria legislativa; -----

- Preso atto che tale situazione normativa ha equiparato, dal punto di vista dei consumi presunti, gli Studi degli Psicologi, evidentemente produttori di un relativamente basso quantitativo di rifiuti, con altre tipologie di Studi medici, commerciali, legali ed altri che registrano produzioni notevolmente superiori di detti rifiuti; -----

- Constatato che diversi Psicologi si sono, pertanto, rivolti all'Ordine per segnalare aumenti significativi di tale tariffa, influenzati peraltro da un

generale incremento del costo ripartito della raccolta, il quale negli ultimi anni è stato notevolmente superiore al tasso di inflazione; -----

- Ritenuto opportuno, a fronte di tale situazione, intraprendere un'iniziativa volta alla revisione dei criteri applicati per il calcolo della Tariffa Rifiuti addebitata agli studi Professionali condotti da Psicologi; -----
- Vista la delibera n. 72 del 17 marzo 2014 con la quale il Consiglio ha stabilito di intraprendere a favore di n. 4 iscritti e/o studi professionali un'iniziativa pilota, finalizzata alla revisione dei criteri applicati per il calcolo della Tariffa Rifiuti addebitata agli studi Professionali di psicologi, fornendo loro assistenza fiscale in ambito stragiudiziale e giudiziale; -----
- Vista la determinazione dirigenziale n. 47 del 25.03.2014 con la quale si determina di affidare l'incarico professionale per assistenza tributaria a favore di Psicologi iscritti all'Albo in materia di tariffa rifiuti al dott. Fabrizio Del Franco dello Studio Legale Tributario Del Franco; -----
- Vista la nota informativa ricevuta dallo Studio del Franco (prot. n. 3858 dell'08-05-2018) con la quale si riferisce in merito agli esiti dei quattro ricorsi pilota presso le Commissioni Tributarie della Provincia di Roma; ----
- Considerato che due dei ricorsi proposti sono stati accolti, di cui uno già passato in giudicato, con motivazioni articolate nelle quali si è stabilito che l'AMA è tenuta a rideterminare gli importi da versare allineando la tariffa a quella delle utenze domestiche; -----
- Considerato che, invece, gli altri due ricorsi sono stati respinti con motivazioni estremamente stringate e, ad avviso del professionista, non approfondite e contraddittorie, contenute nelle sentenze nn. 7849/2018 e 7850/2018.-----
- Ritenuto opportuno sostenere i costi di appello per i due ricorsi respinti, al fine di consolidare una giurisprudenza favorevole alla categoria, utilizzabile successivamente dagli iscritti; -----
- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) comprensivi di IVA e contributi previdenziali, oltre spese vive;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 371 -18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di sostenere le spese relative alle eventuali impugnazioni delle sentenze nn. 7849/2018 e 7850/2018. -----

2) di definire il costo massimo complessivo della suddetta iniziativa in € 2.500,00 (duemila e cinquecento/00 euro) comprensivi di IVA e contributi previdenziali, oltre spese vive. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi.

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito a cessazione materia del contendere Ricorso T.A.R. R.G. n.5797/2006, O.P.L. c. Ministero della Difesa -----

Alle ore 14:07 esce la dott.ssa Sterpa ed entra il dott. Lasala che la sostituisce nella verbalizzazione. -----

Il Presidente cede la parola al Dirigente amministrativo al fine dell'illustrazione del punto. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Vista la delibera n. 167 del 20 maggio 2006 con cui si è deciso di impugnare il “Concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinque sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell’Esercito”, pubblicato dal Ministero della Difesa, nella G.U. Serie Speciale Concorsi, n. 25 del 31.03.2006 e di conferire apposita delega all’avv. Luca Lentini del Foro di Roma;-----
- Rilevato che, uno dei motivi di impugnazione del concorso, è costituito da quanto previsto dalla lettera c) che prescrive “..il possesso della laurea specialistica in psicologia e l’abilitazione all’esercizio della professione di psicologo”, senza fare menzione dell’iscrizione all’Albo;-----
- Preso atto, infatti, che l’iscrizione all’Albo, presupposto indefettibile per lo svolgimento di funzioni per le quali è richiesta la laurea in psicologia e la successiva abilitazione, non è prevista neppure ai fini della nomina dei vincitori (art. 14 del bando);-----
- Visto il ricorso, reg. gen. n. 3957 del 2005, presentato al T.A.R. del Lazio dall’Ordine, avverso il sopra menzionato bando emanato dal Ministero della Difesa;-----
- Vista l’Ordinanza del TAR Lazio con la quale il Giudice Amministrativo ha disposto di poter avere prova documentale dell’esito del Concorso oggetto di impugnazione; -----
- Vista la documentazione prodotta dal Ministero Della Difesa in qualità di parte resistente; -----
- Atteso che, a seguito dei controlli effettuati dagli uffici dell’Ordine sui nominativi dei sei vincitori del concorso, è stata riscontrata l’iscrizione ad un albo regionale di tutti i professionisti indicati nell’elenco;-----
- Atteso che, successivamente all’impugnazione del bando, non è quindi più sussistente un potenziale pregiudizio alla categoria professionale dello psicologo atteso che tutti i soggetti vincitori sono facenti parte della comunità professionale rappresentata;-----
- Ritenuto opportuno, dunque, non manifestare l’interesse alla prosecuzione del giudizio promosso con ricorso, reg. gen. n. 3957 del 2005,

dinanzi al T.A.R. del Lazio avverso il Ministero della Difesa, data la sopravvenuta carenza di interesse;-----

con voto favorevole all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 372-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non manifestare l'interesse dell'Ordine al proseguimento del giudizio instaurato dinanzi al T.A.R. del Lazio, R.G. n.5797/2006, avverso il Ministero della Difesa. -----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito a Progetto "dal Trauma alla Trama" -----

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

Alle ore 14,14 entra il Vicepresidente. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----

- Vista la nota avente ad oggetto la richiesta di collaborazione alla progettazione e, in caso di esito positivo, alla realizzazione dell'iniziativa progettuale dal Trauma in trauma in fase di presentazione sul bando "Richieste di contributo al Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo" presentata dal Presidente del Consorzio Farsi Prossimo – Società Cooperativa Sociale Onlus;-----

- Vista la delibera n. 600/17 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di fornire la manifestazione di interesse a sostenere l'iniziativa progettuale dal Trauma in trauma in fase di presentazione sul bando

“Richieste di contributo al Fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo”
presentata dal Presidente del Consorzio Farsi Prossimo – Società
Cooperativa Sociale Onlus;-----

- Atteso che tra le finalità del Progetto sussiste il supporto psicologico ad
adulti e bambini colpiti dal sisma nei nove comuni facenti parte della
Comunità Montana del Velino;-----

- Rilevato che all’Ordine viene richiesto in particolare la *“realizzazione di una
ricerca intervento con l’obiettivo di: rilevare le variabili psicosociali relative al
trauma e gli elementi simbolici e culturali condivisi dalla popolazione residente,
attivare processi di rielaborazione condivisa del trauma e di valorizzazione delle
risorse presenti; partecipare all’ideazione di percorsi laboratoriali, artistici,
narrativi, generando e promuovendo elementi di connessione tra l sperimentazioni
previste dal progetto e la creazione di un modello di intervento stabile e sostenibile
per il superamento del trauma”*;-----

- Considerato che il Progetto ha subito ulteriori evoluzioni in corso d’opera
e sono stati pertanto richiesti all’Ordine ulteriori adempimenti quali
*“Realizzazione delle attività previste nelle fasi di Preparazione – definizione traccia
per la raccolta delle narrazioni, rilevazione dati e costruzione della Baseline di
riferimento del progetto; traduzione – attività di supporto psicologico in gruppi e
valutazione; Elaborazione – analisi emozionale dei testi delle narrazioni raccolte;
elaborazione congiunta della metodologia”*;-----

- Rilevato che l’Ordine intende, quindi, non solo sostenere tale progetto ma
anche porre in essere le attività succitate, in qualità di Ente mandante;-----

- Considerato che dall’applicazione del suddetto Progetto, l’Ordine potrà
ricevere delle somme economiche dall’Ente Capofila;-----

- Tenuto conto che per la suddetta collaborazione dell’Ente non vi sarà
alcun onere a carico dell’Ordine;-----

con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini,
Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) 1 astenuto (Laselva) -----

-----delibera (n. 373- 18) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di collaborare attivamente nell'ambito del Progetto Dal trauma alla Trama;-----
- di vincolare le entrate che potranno derivare da detto progetto alla realizzazione dell'iniziativa;
- di divenire Ente mandante del Progetto;-----
- di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i canali istituzionali dell'Ordine. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a progetto di studio "Dal Burn out al Work Engagement degli operatori sanitari in Diabetologia nella Regione Lazio"-----

Il Presidente introduce il punto in discussione. Il Presidente riferisce anche in merito all'incontro tenutosi in data 15 giugno u.s. "Nel corso del tempo abbiamo provato ad articolare l'intervento psicologico anche sulle equipe degli operatori sanitari". AMD ci fornirebbe rilevanza nell'ambito del settore specializzato a fronte della professionalità messa a disposizione dell'Ordine.. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56, in particolare l'art. 1, comma I secondo il quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità";-----
- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Visto il Regolamento del Consiglio vigente, in particolare all'art. 6 comma II, lett. m), sulla base del quale il Consiglio "promuove il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorisce tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----
- Visto l'art. 3 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, in base al quale lo psicologo considera suo dovere utilizzare le conoscenze sul comportamento umano "per promuovere il benessere psicologico dell'individuo, del gruppo e della comunità"; -----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e s.m.i.;-----
- Vista la deliberazione n. 375 del 19 settembre 2016, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di istituire un gruppo di progetto per la realizzazione di un documento d'indirizzo e di buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia;-----
- Vista la deliberazione n. 375 del 19 settembre 2016 con la quale il consiglio dell'Ordine ha deliberato di organizzare l'iniziativa "Le buone prassi per l'intervento psicologico in diabetologia: La psicologia a sostegno dell'adherence e dei costi del SSN"; -----
- Vista la nota (prot. n.4713 dell'11/06/2018) con la quale il Presidente AMD Lazio ha proposto una collaborazione avente ad oggetto il progetto di studio: " Dal Burn out al Work Engagement degli operatori sanitari in Diabetologia nella Regione Lazio"; -----
- Atteso che tale progetto di studio si articolerà in una rigorosa raccolta dei dati mediante questionari psicologici del Burn Out e del Work Engament, con l'analisi finale congiunta dei dati; -----
- Ritenuto di fissare il costo massimo complessivo dell'iniziativa in € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi;-----
- Considerato che la diffusione del suddetto documento, presso la comunità professionale, potrà costituire sia un valido strumento di indirizzo per gli

addetti ai lavori, che un altrettanto valido strumento di approfondimento, nonché di sensibilizzazione della comunità professionale rispetto alla tematica trattata oggetto di un continuo ed attuale dibattito scientifico; -----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----

con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) 1 astenuto (Laselva) -----

-----delibera (n. 374- 18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

a) di recepire e far proprio il progetto di studio "Dal Burn out al Work Engagement degli operatori sanitari in Diabetologia nella Regione Lazio";--

b) di informare tutti gli iscritti della suddetta iniziativa attraverso i canali istituzionali dell'Ordine; -----

c) di fissare il costo massimo complessivo della suddetta iniziativa in € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivi. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Alle ore 14:20 esce la Cons. De Giorgio. -----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Discussione in merito a ratifica delibera presidenziale n. 71 del 28/05/2018-----

Il Presidente cede la parola al Dirigente Amministrativo che introduce il punto in discussione. -----

-----Il Consiglio -----

- Visto l'art. 1 della Legge n. 56 del 18.02.1989 ai sensi del quale "La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità"; -----

- Visto l'art. 6 comma II, lett. m), del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; ----
- Vista ed allegata la delibera presidenziale n. 71/18 con cui è stato designato il Dirigente Amministrativo dell'Ente, Dr. Claudio Zagari, quale Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA);-----
- Accertate e riconosciute l'improrogabilità e l'urgenza indicate della suddetta delibera presidenziale; -----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----
- delibera (n. 375-18)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- di ratificare la delibera presidenziale n. 71/18, di seguito riportata e costituente parte integrante del presente atto. -----

Ordine degli Psicologi del Lazio

Consiglio regionale

Via del Conservatorio 91 - 00186 Roma

Tel. 06/36002758 - Fax 06/36002770

codice fiscale: 96251290589

Delibera Presidenziale n. 71 del 28/05/2018

Oggetto: Designazione RASA Ordine Psicologi Lazio

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine del Lazio,

Dott. Nicola Piccinini

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi"; -----
- Vista l'art. 97 della Costituzione, secondo cui "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"; -----

- Visto, altresì, l'art. 1 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che l'attività amministrativa debba informarsi ai principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza; -----
 - Vista la Legge n. 190 del 2012, intitolata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale delinea un assetto di misure volte a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi all'interno della p.a.; -----
 - Esaminato, in particolare, l'art. 1, comma 34 della suddetta Legge, secondo cui le norme della stessa si applicano, fra l'altro, alle Amministrazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; -----
 - Visti, altresì, i commi 6 e 7 dell'art. 1 della medesima Legge, il cui combinato disposto prevede che "Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione"; -----
 - Considerato che gli Ordini professionali, anche di livello territoriale, avendo la natura giuridica di enti pubblici non economici, risultano destinatari delle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione; -----
 - Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto le "Indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)"; -----
 - Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 20 dicembre 2017 avente ad oggetto la "richiesta ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA)"; -----
 - Vista la delibera n. 738 del 18 dicembre 2017, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020; -----
 - Preso atto, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) nella persona del Dirigente Amministrativo dell'Ente, Dr. Claudio Zagari; -----
 - Rilevata quindi la necessità di annotare la suddetta nomina all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020-----
- Delibera-----

Per i motivi di cui in premessa: -----

- di designare il Dirigente Amministrativo dell'Ente, Dr. Claudio Zagari, quale Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA); -----

- di annotare la suddetta nomina all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020; -----

- di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio nella prossima seduta consiliare. -----

Il Presidente-----

Dott. Nicola Piccinini -----

Si passa al punto 17 all'o.d.g.: Discussione in merito a II variazioni al bilancio di previsione 2018 -----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere che introduce il punto in discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi"; -----

- visto il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare, l'art. 20 comma IV, in base al quale "Ulteriori variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa, comprese quelle per l'utilizzo dei fondi di cui ai precedenti articoli, possono essere deliberate entro il mese di novembre..."; -----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.; -----

- visto in particolare l'art. 14 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio sentito il parere del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria"; -----

- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione n. 631 del 20/11/2017;-----
- Vista la propria deliberazione n. 218/2018, con la quale sono state approvate le I variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- Viste, come da schema allegato, le variazioni tra capitoli apportate dal Direttore Amministrativo, sulla base delle esigenze gestionali dell'Ente;
- considerato, altresì, che il bilancio di previsione 2018 prevede sull'U.P.B. di uscita 2.1.1. "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" uno stanziamento iniziale di € 15.000,00 (quindicimila/00);
- considerato che detto stanziamento è stato, ad oggi, in parte utilizzato e residua una disponibilità di € 598,85;
- Ritenuto necessario integrare detto stanziamento per far fronte alle esigenze che potrebbero sorgere fino al termine dell'esercizio finanziario in corso;
- Ritenuto congruo quantificare detta integrazione in € 10.000,00 (diecimila/00), da distribuire sui seguenti capitoli:
- Capitolo 2.1.1.001. "Spese acquisto software": € 2.000,00;
 - Capitolo 2.1.1.002. "Spese acquisto macchine ufficio, componenti e acc.": € 2.000,00;
 - Capitolo 2.1.1.003. "Spese acquisto mobili per ufficio": € 2.000,00;
 - Capitolo 2.1.1.004. "Spese acquisto altri beni di uso durevole": € 2.000,00;
 - Capitolo 2.1.1.005. "Spese lavori ristrutturazione sede": € 2.000,00;
- Ritenuto di diminuire contestualmente, di € 10.000,00 (diecimila/00) lo stanziamento sull'U.P.B. di uscita 1.1.1. "Uscite per gli organi dell'Ente", Capitolo 1.1.1.002. "Indennità relative al Consiglio Regionale";
- Ravvisata la necessità, a tal fine, di procedere alle seconde variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso; -----
- Visto lo schema di variazioni allegato;-----

- vista la nota della società di revisione Ernst & Young (prot. n. 4828 del 18/06/2018);-----

con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (Laselva)-----

-----delibera (n. 376- 18) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare le II variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, così come di seguito elencate: -----

	Stanziamiento iniziale	Variazioni del Direttore		I Variazioni al Consiglio		II Variazioni al Consiglio		TOTALE
		In+	In-	In +	In -	In +	In -	
TITOLO I								
ENTRATE CORRENTI								
1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
1.2.4. Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico o di soggetti privati								
Capitolo 1.2.4.002. Contributi trasferiti da terzi				4.415,35				4.415,35
1.2. INTERVENTI DIVERSI								
1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali								
Capitolo 1.2.1.006. Spese per progetti istituzionali				4415,35				4.415,35
TITOLO I								
USCITE CORRENTI								
1.1. FUNZIONAMENTO								
1.1.1. Uscite per gli organi dell'Ente								
Capitolo 1.1.1.002. Indennità relative al Consiglio Regionale	87.000,00						10.000,00	77.000,00
2.1. INVESTIMENTI								
2.1.1. Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari								
Capitolo 2.1.1.001. Spese per acquisto software	3.000,00		2.094,00			2.000,00		2.906,00
Capitolo 2.1.1.002. Spese acquisto macchine ufficio, componenti e acc.	3.000,00	3.938,02				2.000,00		8.938,02
Capitolo 2.1.1.003. Spese acquisto mobili per ufficio	3.000,00		1.938,02			2.000,00		3.061,98
Capitolo 2.1.1.004. Spese per acquisto di altri beni di uso durevole	3.000,00	3.094,00				2.000,00		8.094,00
Capitolo 2.1.1.006. Spese per la realizzazione di impianti	3.000,00		3.000,00			2.000,00		2.000,00

Alle ore 14:27 esce la Cons. Mancini.-----

Si passa al punto 18 all'o.d.g.: Discussione in merito a cancellazione residui-----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere che introduce il punto in discussione. -----

-----Il Consiglio-----

-Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18-02-1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine[...]"-----

-Visto il D.p.r. n. 97 del 27/02/03 concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici ed, in particolare, gli articoli 26, 31, 36 e 40 concernenti le fasi dell'accertamento e dell'impegno e la procedura di gestione dei residui;-----

- Visto il vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Vista la deliberazione n. 321 dell'11/07/2016 con la quale si sono approvati i "criteri per il riaccertamento dei residui attivi derivanti dalle quote degli iscritti";-----

- Vista la deliberazione n. 154 del 20 febbraio 2017 con la quale si è proceduto all'integrazione della deliberazione n. 321/2016;-----

- Visto in particolare il punto 1) lett. C. "*Chiusura del procedimento disciplinare per morosità con sospensione dell'iscritto dall'esercizio della professione;*", -----

- Rilevato che la verifica delle partite creditorie, così come risultano dallo schema allegato di data odierna, comporta la cancellazione dei relativi residui dettagliati in dispositivo; -----

- Visto il parere favorevole espresso dalla società di revisione contabile, prot. n. 4828 del 18/06/2018;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (Laselva)-----

-----delibera (n. 377 – 18)-----

- le partite creditorie riportate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente delibera, per un ammontare di € 750,00 (settecentocinquanta/00) di residui attivi dell'Ente, sono cancellate.

Elenco Residui Accertamenti - Esercizio 2018					
UPB 1.1.1. ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI ISCRITTI					
Numero	Anno	Data	Beneficiario	Causale	Importo
235	2015	13/02/2015	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2015	€ 100,00
248	2016	15/02/2016	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2016	€ 320,00
492	2017	10/03/2017	Diversi iscritti	Accertamento quote d'iscrizione 2017	€ 330,00
TOTALE					€ 750,00

Si passa al punto 19 all'o.d.g.: Discussione in merito a integrazione componenti Commissione Deontologica-----

Il Presidente cede la parola al Vicepresidente e Coordinatore della Commissione deontologica che introduce il punto in discussione.-----

Alle ore 14,30 entra la Cons. De Giorgio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 30, I comma, in base al quale "Le commissioni sono composte da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Possono far parte delle commissioni membri, esterni al Consiglio, che abbiano particolare esperienza riguardo ai temi trattati nelle singole commissioni" -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 30, II comma, in base al quale spetta al Consiglio nominare i membri delle Commissioni "2. Il coordinatore di ciascuna commissione viene designato dal Consiglio. Il coordinatore designato, raccolte le indicazioni dei consiglieri, presenta una proposta complessiva sulla composizione della commissione. Il Presidente pone in discussione e in votazione tale proposta. Qualora il Consiglio, sulla base della proposta presentata, si esprima con voto favorevole di almeno quattro quinti dei presenti, tale proposta si intende approvata. Qualora non si raggiunga tale quorum il Consiglio procede votando a maggioranza semplice la determinazione del

numero dei componenti la commissione. Ogni consigliere può indicare dei candidati ulteriori. Si procede quindi alla votazione nominativa con voto segreto in cui ciascun consigliere può esprimere un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondato per difetto, dei componenti da designare tratti dal totale dei possibili candidati precedentemente indicati dal coordinatore e/o dagli altri consiglieri”;-----

- Vista la delibera n. 31 del 25/02/2014 con la quale è stata istituita, sino a fine mandato, la Commissione Deontologica nominando, quale Coordinatore, il Vice presidente dott. Pietro Stampa;-----

- Vista la delibera n. 71 del 17/03/2014 con la quale sono stati individuati quali componenti della Commissione Deontologica, oltre il Coordinatore, il dott. Giorgio Cristiano Cavallero; la dott.ssa Elisabetta Ciuffo; la dott.ssa Anna Maria Giannini; il dott. Massimo Gubinelli;-----

- Vista la delibera n. 537 del 23/10/2017 con la quale il Consiglio ha deliberato la decadenza del dott. Massimo Gubinelli dal ruolo di componente della Commissione Deontologica; -----

- Vista la delibera n. 538 del 23/10/2017 con la quale il Consiglio ha provveduto in merito alla sostituzione del componente decaduto con il dott. Mario D’Aguanno;-----

- Viste le dimissioni presentate dal dott. Mario D’Aguanno di cui il Consiglio ha preso atto nella riunione del 26 marzo 2018 (ns. prot. n. 2731 del 26/03/2018);-----

- Sentito il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, in merito alla necessità di integrare la composizione della Commissione Deontologica; -----

- Rilevata l’opportunità di integrare la Commissione Deontologica con la presenza di un ulteriore componente, al fine di ottimizzare l’organizzazione del lavoro ed il perseguimento degli obiettivi connessi all’attività del gruppo stesso; -----

- Ritenuto opportuno avvalersi, ai fini dell'integrazione della suddetta Commissione, di un soggetto avente i requisiti di competenza e professionalità richiesti ai fini del supporto richiesto; -----

- Visto il curriculum vitae del dott. Renzo Di Cori (ns. prot. n. 4703 dell'11/06/2018);-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 378- 18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di nominare, quale componente della Commissione deontologica, il dott. Renzo di Cori;-----

- di approvare la nuova composizione della Commissione deontologica nei seguenti colleghi:-----

- Vice presidente dott. Pietro Stampa – Coordinatore; -----

- dott. Cristiano Giorgio Cavallero;-----

- dott.ssa Elisabetta Ciuffo; -----

- dott.ssa Anna Maria Giannini; -----

- dott. Renzo Di Cori -----

La Commissione, così composta, svolgerà le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare.-----

Si passa al punto 20 all'o.d.g.: Discussione in merito a integrazione componenti GdL cure palliative e terapia del dolore -----

Il Presidente introduce il punto in discussione. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "3. Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti

previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali e svolge ogni altro compito deliberativo ed esecutivo previsto dalla legge 56/89 o necessario alla gestione dell'Ordine regionale";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "1. Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro e di progetto con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera";-----

- Vista la delibera n. 121 del 14/04/2014 con la quale è stato disposto di istituire Gruppo di Lavoro cure palliative e terapia del dolore, e sono stati individuati, oltre alla Coordinatrice, dott.ssa Monia Belletti quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: dott.ssa Rosa Bruni, dott. Giampiero Genovese, dott. Marco Tineri, dott. Carlo Piredda;-----

- Vista la delibera n. 319 del 20 ottobre 2014 con la quale il Consiglio ha integrato la composizione del Gruppo di Lavoro cure palliative e terapia del dolore nominando quale componente la dott.ssa Leonilde Cigognetti;---

- Viste le dimissioni presentate dal dott. Carlo Piredda (ns. prot. n. 4132 del 21/05/2018) di cui ha preso atto il Consiglio nella riunione del 21 maggio 2018;-----

- Rilevata l'opportunità di integrare il Gruppo di Lavoro cure palliative e terapia del dolore con la presenza di un ulteriore componente, al fine di ottimizzare l'organizzazione del lavoro ed il perseguimento degli obiettivi connessi all'attività del gruppo stesso;-----

- Ritenuto opportuno avvalersi, ai fini dell'integrazione del suddetto Gruppo, di un soggetto avente i requisiti di competenza e professionalità richiesti ai fini del supporto richiesto;-----

- Visto il curriculum del dott. Jean-Luc Giorda ns. prot. n. 4343 del 29/05/2018;-----

con voto 9 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (Laselva)-----

-----delibera (n. 379- 18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

-di nominare, quale componente del Gruppo di Lavoro cure palliative e terapia del dolore il dott. Jean-Luc Giorda -----

Il Gruppo di Lavoro cure palliative e terapia del dolore risulta quindi così composto: -----

- Coordinatrice dott.ssa Monia Belletti;-----

-componenti: -----

dott.ssa Rosa Bruni, -----

dott. Giampiero Genovese, -----

dott. Marco Tineri, -----

dott.ssa Leonilde Cigognetti,-----

dott. Jean-Luc Giorda, -----

Alle ore 14,35 entra la Cons. Mancini. -----

Si passa al punto 21 all’o.d.g.: Patrocini -----

Alle ore 14,38 esce il Vicepresidente.-----

Il Presidente cede la parola alla Cons. Segretaria che riferisce in merito alle istruttorie delle richieste di gratuito patrocinio in esame nell’odierna seduta.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il convegno dal titolo “Dove non arriva la privacy. Come creare una cultura della riservatezza” presentata dal Dott. Ceccarelli Armando in qualità di Presidente dell’Istituto di Psicologia Forense - IPF (prot. n. 4711 del 11/06/2018);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà il 20/06/2018, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 presso la Camera dei Deputati, in Roma;-----

- Rilevata l'esigua partecipazione di rappresentanti della nostra categoria professionale;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 380-18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio per il convegno dal titolo "Dove non arriva la privacy. Come creare una cultura della riservatezza" richiesto dal Dott. Ceccarelli Armando in qualità di Presidente dell'Istituto di Psicologia Forense - IPF (prot. n. 4711 del 11/06/2018). -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il convegno dal titolo "Adolescenza tra appartenenze e Trasformazioni" presentata dalla Dott.ssa Miccoli Denise in qualità di Vicedirettrice dell'Istituto di Specializzazione in psicoterapia individuale e di gruppo S.P.I.G.A. (prot. n. 4775 del 14/06/2018); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, si terrà nei giorni 21/09/2018 dalle ore 14:30 alle ore 19:30, il 22/09/2018 dalle ore 09:00 alle ore 19:30 ed il 23/09/2018 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la Sala Lonzi della Casa Internazionale delle Donne, in Roma;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 381- 18)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio per il convegno dal titolo "Adolescenza tra appartenenze e Trasformazioni" richiesto dalla Dott.ssa Miccoli Denise in qualità di Vicedirettrice dell'Istituto di Specializzazione

in psicoterapia individuale e di gruppo S.P.I.G.A. (prot. n. 4775 del 14/06/2018).-----

Si passa al punto 21 bis all'o.d.g.: Discussione in merito ad assunzione impegno di spesa consulenza legale Avv. Luca Lentini -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi"*;-----

- Visto l'art. 97 della Costituzione italiana, in particolare il comma 1, il quale dispone che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";-----

- Vista la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., in particolare l'art. 1, con riferimento ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;-----

- Visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., in particolare l'art. 7, comma VI, a norma del quale *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..."*;-----

- Visto altresì il comma VI bis della disposizione in parola, in base al quale *"Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione"*;-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
 - Vista la delibera n. 261 del 18 maggio 2015 con la quale il Consiglio dell'Ordine ha stabilito "di realizzare un programma di supporto ed assistenza giuridico legale stragiudiziale di particolare specializzazione in relazione all'attività istituzionale degli uffici e degli Organi dell'Ente" -----
 - Visto il contratto di prestazione di opera professionale per le attività stragiudiziali di consulenza e assistenza legale agli Organi istituzionali e all'Ente stipulato con l'avv. Luca Lentini (prot. n. 7147 del 09.09.2015);
 - Visto in particolare l'art. 8 del citato contratto ai sensi del quale si definisce l'impegno consulenziale in n. 300 ore; -----
 - Considerato che sulla scorta dell'ultima fatturazione relativa al periodo 9 marzo 2018 – 8 maggio 2018 rimangono a disposizione rispetto al monte ore indicato soltanto n. 7 ore residue; -----
 - Vista la nota prot. n. 4815 del 18/06/2018 con la quale l'avv. Luca Lentini evidenzia di aver quasi esaurito il monte ore assegnato;-----
 - Ritenuto alla luce delle esigenze dell'Ente assegnare al professionista Luca Lentini un ulteriore monte ore fino ad un massimo di n. 100 ore da utilizzare fino alla scadenza del contratto in essere fissata all'08/09/2018 al costo orario già contrattualizzato di euro 80,00 oltre Iva e contributi previdenziali; -----
- con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Laselva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini)
- delibera (n. 382- 18)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----

- di assegnare al professionista Luca Lentini un ulteriore monte ore fino ad un massimo di n. 100 ore da utilizzare fino alla scadenza del contratto in essere fissata all'08/09/2018 al costo orario già contrattualizzato di euro 80,00 oltre Iva e contributi previdenziali.

Alle ore 14,48 entra il Vicepresidente. -----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, La Selva, Mancini, Pelusi, Senes, Velotti, Piccinini) approva il verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile. --

Alle ore 15:10 la seduta è chiusa. -----

Il Presidente

La Consigliera Segretaria

ALLEGATI: -----

Punto 4 all'o.d.g.: verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 21 maggio 2018;

Punto 8 all'o.d.g.: report Progetto "A Scuola di Rispetto" con Essere Donna – Equilibra;

Punto 9 all'o.d.g.: bozza protocollo di intesa tra ASL RM4 e Ordine degli Psicologi del Lazio in merito alla materia IAA;

Punto 10 all'o.d.g.: richiesta Agenzia dell'Entrate (prot. n. 4169 del 22/05/2018);

Punto 12 all'o.d.g.: aggiornamento ricorsi Ta.Ri. psicologi (prot. n. 3858 del 08/05/2018);

Punto 13 all'o.d.g.: ordinanza TAR Lazio n. 04360/2018 Reg. Prov. Coll. Ricorso T.A.R. R.G. n.5797/2006, deposito Ministero della Difesa;

Punto 14 all'o.d.g.: dichiarazione Enti firmatari, delibera n. 600-17;

Punto 15 all'o.d.g.: nota progetto di studio "Dal Burn out al Work Engagement degli operatori sanitari in Diabetologia nella Regione Lazio" (prot. n. 4713 del 11/06/2018); -----

Punto 16 all'o.d.g.: delibera presidenziale n. 71 del 28/05/2018; -----

Punto 17 all'o.d.g.: schema II variazioni al bilancio di previsione 2018; -----

Punto 18 all'o.d.g.: schema cancellazione residui; -----

Punto 19 all'o.d.g.: c.v. dr. Renzo Di Cori (prot. n. 4703 del 11/06/2018);-----
Punto 20 all'o.d.g.: c.v. dr. Jean Luc Giorda (prot. n. 4343 del 29/05/2018); ---
Punto 21 all'o.d.g.: richiesta gratuito patrocinio Ipf Istituto Psicologia
Forense (prot. n. 4711 del 11/06/2018).-----